COMUNE DI BRANDIZZO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE N° 558 DEL 12/12/2022
CUP: F65E22000030006 CIG: 95100494B3

REALIZZAZIONE PADIGLIONE PER AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "PAJETTA - ANDERSEN"

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU
PNRR- Missione 4, Componente 1, Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP: F65E22000030006

OGGETTO
ETC DI COPERTURA

FASE PROGETTUALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO ARCHITETTONICO

M T A
MICHELANGELO TALIANO ARCHITETTO
Via Valfré, 3 10121 Torino
tel +39 3471211650 e-mail m.taliano@libero.it

Aggiornamento	Data	Firma
AGGIORNAMENTO	MARZO 2023	

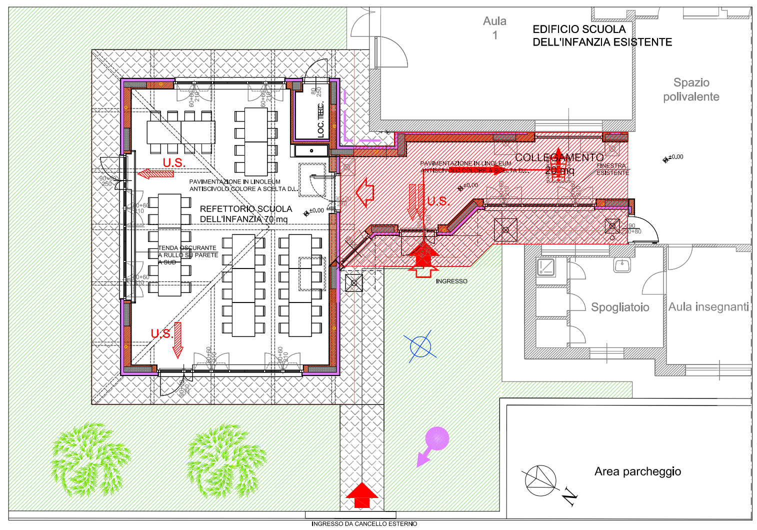
FILE	DISEGNATO DA	CONTROLLATO DA	VALIDATO DA	TAVOLA
				01ETC

DATA	FORMATO	UNITA'	SCALA PLOTTER	SCALA
GENNAIO 2023		cm	0.2=1	1:50

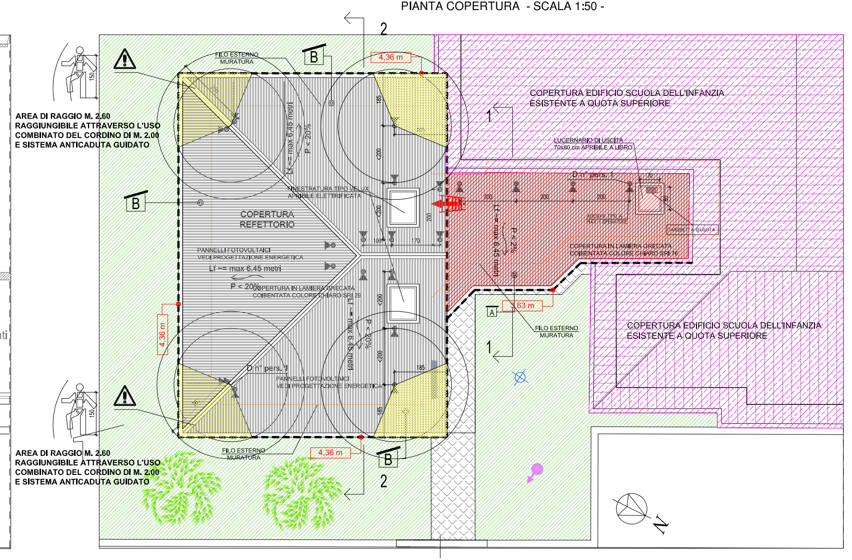
PROGETTISTA - arch. Michelangelo Taliano	PROPRIETA'	IMPRESA

n.b. tutti i diritti d'autore sono riservati

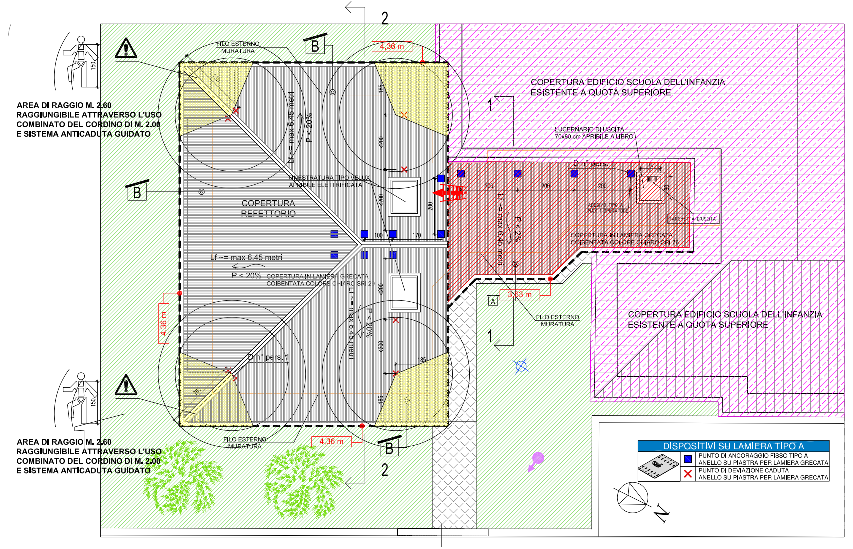
PIANTA PIANO RIALZATO/TERRA - SCALA 1:50 -


Aula 1
EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA ESISTENTE
Spazio polivalente
COLLEGAMENTO
U.S.
U.S.
U.S.
REFETTORIO SCUOLA DELL'INFANZIA 70 mq
LOC. TEC.
INGRESSO
Spogliatoio
Aula insegnanti
Area parcheggio
N
INGRESSO DA CANCELLO ESTERNO

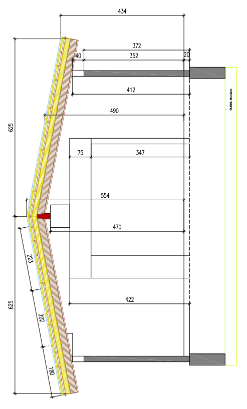
PIANTA COPERTURA - SCALA 1:50 -


AREA DI RAGGIO M. 2,60 RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'USO COMBINATO DEL CORDINO DI M. 2,00 E SISTEMA ANTICADUTA GUIDATO
AREA DI RAGGIO M. 2,60 RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'USO COMBINATO DEL CORDINO DI M. 2,00 E SISTEMA ANTICADUTA GUIDATO
COPERTURA REFETTORIO
Lf = max 6,48 metri
P = 20%
4.36 m
B
B
1
1
2
2
COPERTURA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA ESISTENTE A QUOTA SUPERIORE
COPERTURA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA ESISTENTE A QUOTA SUPERIORE
FILO ESTERNO MURATURA
N

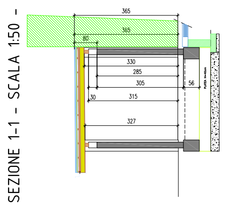
PIANTA COPERTURA CON INDICAZIONE TIPOLOGIA DI PIASTRE - SCALA 1:50 -


AREA DI RAGGIO M. 2,60 RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'USO COMBINATO DEL CORDINO DI M. 2,00 E SISTEMA ANTICADUTA GUIDATO
AREA DI RAGGIO M. 2,60 RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'USO COMBINATO DEL CORDINO DI M. 2,00 E SISTEMA ANTICADUTA GUIDATO
COPERTURA REFETTORIO
Lf = max 6,48 metri
P = 20%
4.36 m
COPERTURA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA ESISTENTE A QUOTA SUPERIORE
COPERTURA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA ESISTENTE A QUOTA SUPERIORE
DISPOSITIVI SU LAMIERA TIPO A
PUNTO DI ANCORAGGIO FISSO TIPO A ANELLO SU PIASTRA PER LAMIERA GRECATA
PUNTO DI DEVIAZIONE CADUTA ANELLO SU PIASTRA PER LAMIERA GRECATA
N

SEZIONE 2-2 - SCALA 1:50 -



SEZIONE 1-1 - SCALA 1:50 -



LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA

1-PERCORSO DI ACCESSO alla copertura	➡	PERCORSO ORIZZONTALE
	⇨	PERCORSO VERSO IL BASSO
	⇨	PERCORSO VERSO L'ALTO
	➡	PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE
	A.U.	AREA LIBERA INDIVIDUATA PER PERCORSO NON PERMANENTE PER UTILIZZO DI ATTREZZATURA (A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)
2-ACCESSO in copertura	Ae n° 1	PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
	Ai n° 1 > 0,50 mq.	PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA O ORIZZONTALE
	Av n° 1 > 0,70 x 1,20	PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
3-TRANSITO in copertura	n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE Prodotto / Modello
	n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA Prodotto / Modello
	n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE Prodotto / Modello
	n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA Prodotto / Modello
	n° pers.	ANCORAGGIO PUNTUALE
	n° pers.	GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO
	1 2	Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura
	▨	ANDATOIA/PASSERELLA/PIANI DI CAMMINAMENTO
	▨	PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale....)
4-COPERTURA caratteristiche	A B C D	COPERTURA PRATICABILE PIANA- INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - CURVA
	▨	AREA NON CALPESTABILE FORTE INCLINAZIONE
	▨	COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
	P -=000% Lf -= metri	LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda (m)
	altezza	MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
	▨	AREA NON CALPESTABILE PRESENZA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI

5- SISTEMI ADOTTATI	▬	BORDO PROTETTO
	- - -	BORDO A TRATTENUTA
	- - -	BORDO AD ARRESTO CADUTA
	d - - -	BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza)
	PIANTA SCHEMA Installazione e Uso	Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta misurata sulla falda Distanza CALPESTABILE in trattenuta misurata sulla falda
	🟨 ⚠	Area a rischio particolare con prescrizioni
	▨	ZONA CON OBBLIGO DI PREVENZIONE TOTALE DI CADUTA IN RAGIONE DEL TIRANTE D'ARIA DISPONIBILE

DPI	PREVISTI		IMBRACATURA UNI EN 361
		Dispositivo anticaduta principale	DISPOSITIVO UNI EN 353.2 di Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile dotato di sistema di blocco sulla corda di assicurazione
		Dispositivo anticaduta ausiliario	DOPPIO CORDINO (UNI EN 354) lungh. max 2,0m.

ESEMPIO di procedure in funzione delle scelte progettuali adottate	
ACCESSO	1. L'accesso alla copertura avviene attraverso l'apertura (finestra) indicata nella planimetria del piano primo di dimensioni 0,80x1,20 m. Il superamento della soglia della finestra posta ad un metro dal piano di calpestio avviene mediante una piccola scala a gradini.
TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un **sistema di protezione contro le cadute dall'alto**, costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (**raggio operativo di 2.60 m**) si prevede la necessità di rimanere **obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale** costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile opportunamente teso sia **al dispositivo anticaduta ausiliario** costituito dal doppio cordino 3. Il transito per raggiungere la copertura superiore è effettuato mediante una scala agganciabile alla zona di sbarco in dotazione permanentemente all'immobile e collocata sotto la gronda nelle immediate vicinanze
MISURE DI RECUPERO:	1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore 2. L'areaè facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento 3.a I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta 3.b In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta

▨ NON OGGETTO DEL PRESENTE INTERVENTO